

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL
SANNIO
Benevento



Regolamento didattico del Corso di Studio in
ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA

COORTE 2026

ARTICOLO 1

Struttura del Corso di Studio

1. Il Corso di Laurea in Economia Bancaria e Finanziaria (CLEBF) è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18).
2. Il CLEBF afferisce al Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (di seguito indicato con Dipartimento DEMM) dell'Università degli Studi del Sannio.
3. Il Consiglio di Corso di Laurea (CCL), è l'organo di indirizzo, programmazione e controllo delle attività didattiche del CLEBF. La composizione e le funzioni del CLEBF sono regolate dalle pertinenti disposizioni dei Regolamenti e dello Statuto di Ateneo. L'assetto organizzativo del CLEBF è deliberato dal CCL.
4. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento degli Studenti e il Regolamento Didattico di Dipartimento (RDD), disciplina l'organizzazione didattica del CLEBF per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del CLEBF, con il quadro generale delle attività formative redatto secondo lo schema ministeriale, costituisce parte integrante del presente Regolamento.
5. Il Regolamento didattico viene annualmente adeguato all'offerta formativa pubblica ed è, di conseguenza, legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche sono di norma quelle del Dipartimento DEMM, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri Corsi di Studio attivi in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Le attività didattiche potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi del Sannio, nonché presso enti e soggetti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

ARTICOLO 2

Requisiti di ammissione

1. Il CLEBF è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al CLEBF occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
3. È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due diversi Corsi di studio, secondo quanto previsto dalla l. 12 aprile 2022, n. 33, e dai relativi decreti attuativi. Le istanze di contemporanea iscrizione verranno esaminate dal Consiglio del Corso di Laurea nel rispetto delle norme vigenti in materia, delle relative indicazioni ministeriali e delle ulteriori indicazioni dell'Ateneo in relazione alle particolarità dei singoli percorsi formativi.
4. È possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole stabilite dal Regolamento degli Studenti.
5. Per assicurare una proficua frequenza delle attività formative lo studente dovrà essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale.
6. La verifica della preparazione iniziale avviene mediante un test d'ingresso, obbligatorio ma non selettivo, a risposta multipla e con quesiti su: a) comprensione verbale; b) logica; c) matematica; d) lingua inglese. Tale test è organizzato ed erogato in collaborazione con il CISIA

(www.cisiaonline.it), in modalità *on line* (test TOLC-E), presso le aule informatiche del Dipartimento DEMM e dell'Ateneo. Le date di somministrazione dei test sono pubblicate sul portale di Ateneo. L'iscrizione al test *on line* è gestita direttamente dal CISIA. Il test *on line* può essere sostenuto più volte in una qualsiasi delle sedi associate al CISIA. La partecipazione al TOLC-E richiede il versamento al CISIA di un contributo di partecipazione. Possono immatricolarsi al CLEBF solo ed esclusivamente gli studenti che:

- a. abbiano sostenuto, con qualsiasi esito, il test *on line* TOLC-E del CISIA;
 - b. rientrino in uno dei casi di esonero dal test d'ingresso.
7. Il test d'ingresso si ritiene superato qualora, a seguito dello svolgimento dello stesso, il punteggio totale ottenuto sia pari almeno a 10 (con esclusione del punteggio ottenuto al test di lingua inglese) e il punteggio ottenuto nella sezione relativa alla matematica sia pari almeno a 3.

ARTICOLO 3 **Obblighi Formativi Aggiuntivi**

1. In caso di mancato superamento del test di ingresso, sono assegnati allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi (d'ora in avanti, OFA). L'attribuzione di OFA non preclude la possibilità di immatricolarsi e di frequentare le lezioni.
2. Se lo studente non ha conseguito un punteggio almeno pari a 3 nella sezione di matematica, gli è attribuito un OFA in matematica. Se lo studente non ha conseguito un punteggio complessivo (nelle tre sezioni di logica, comprensione del testo e matematica) almeno pari a 10, gli è attribuito un OFA in logica e comprensione del testo, se ha riportato un punteggio almeno pari a 3 nella sezione di matematica; in caso contrario, gli è attribuito sia un OFA in logica e comprensione del testo sia un OFA in matematica.
3. A beneficio degli studenti ai quali è attribuito un OFA per il mancato superamento del test d'ingresso in relazione alla sezione di matematica, il CLEBF eroga un apposito precorso, all'esito del quale sono previste prove di verifica delle competenze acquisite. Lo studente assolve l'OFA mediante il superamento della predetta prova. A beneficio degli studenti ai quali è attribuito un OFA per il mancato superamento del test d'ingresso in relazione alle sezioni di logica e comprensione verbale, il CLEBF eroga un apposito precorso, che prevede attività formative finalizzate allo sviluppo di competenze logico-argomentative e di analisi e comprensione di testi, all'esito del quale sono somministrate prove di verifica dell'apprendimento articolate in quesiti a risposta multipla. Lo studente assolve l'OFA mediante il superamento della predetta prova. Le prove di verifica finalizzate all'assolvimento degli OFA possono essere sostenute solo da studenti regolarmente immatricolati al CLEBF.
4. L'assolvimento degli OFA relativi alle sezioni di logica e comprensione verbale è condizione necessaria per il sostenimento degli esami di profitto e per l'iscrizione al secondo anno di Corso. L'assolvimento degli OFA relativi alla sola sezione di matematica è condizione necessaria per il sostenimento dell'esame di profitto di "Metodi matematici per l'economia e la finanza" e per l'iscrizione al secondo anno di Corso.
5. In fase di rinnovo dell'iscrizione per l'anno successivo a quello di immatricolazione, lo studente, che non abbia assolto gli OFA, può iscriversi nuovamente al primo anno di Corso come studente ripetente.
6. Previa valutazione da parte del CCdS sono esonerati dal test di ingresso gli studenti che:
 - abbiano già superato il test di ingresso TOLC-E CISIA presso altro Ateneo o, in precedenti anni accademici, presso l'Università degli Studi del Sannio;
 - abbiano una carriera accademica pregressa (anche se rinunciatari o decaduti) svolta presso altri

Corsi di Studio dell'Università degli Studi del Sannio o di altri Atenei, cui si è avuto accesso previo superamento di una prova di verifica della preparazione iniziale.

ARTICOLO 4

Piano di studio

1. Il CCLEBF determina annualmente i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano di studio, nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento didattico del CLEBF, mediante apposita procedura di compilazione online nell'area riservata agli studenti del portale di Ateneo, entro i termini annualmente stabiliti.
3. Il piano di studi non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico, è sottoposto all'approvazione del CCLEBF.
4. L'istanza di inserimento, tra le attività formative a scelta dello studente, di insegnamenti diversi da quelli erogati dal CLEBF deve essere indirizzata al Presidente del Corso stesso e approvata dal CCLEBF. Senza necessità di previa autorizzazione del CCLEBF, gli iscritti al Corso possono frequentare insegnamenti attivi presso altri Corsi di Studio del Dipartimento, che siano stati espressamente inclusi nell'offerta didattica tra le attività formative a scelta.
5. Gli studenti iscritti al CLEBF possono inserire nel proprio piano di studio attività formative in sovrannumero secondo quanto previsto dal Regolamento degli Studenti.
6. A beneficio degli studenti impegnati negli studi a tempo parziale sono predisposti e pubblicati sul sito del Dipartimento appositi percorsi formativi nel rispetto del RDD e del Regolamento degli Studenti.

ARTICOLO 5

Attività formative

1. Il prospetto delle attività formative programmate, comprensivo dell'indicazione delle propedeuticità, è descritto nel piano degli studi allegato al presente Regolamento (all. 1) e pubblicato online nel *Course Catalogue Unisannio*.
2. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea sono indicati nel documento allegato al presente Regolamento (all. 2).
3. I risultati di apprendimento che concorrono allo sviluppo delle competenze sono sintetizzati nella "Matrice di Tuning" allegata al presente Regolamento (all. 3).
4. La durata normale del Corso di Studio è pari a tre anni. Per il conseguimento del titolo accademico lo studente deve aver raggiunto almeno 180 crediti formativi universitari (CFU).
5. Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui le ore di didattica frontale, determinate dal CLEBF, sono pari a 7. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È, altresì, possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole stabilite dal Regolamento degli Studenti.
6. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 6 del

presente Regolamento, in accordo con il RDA e il RDD.

7. Le attività formative sono organizzate in insegnamenti erogati nell'ambito di due semestri, secondo un calendario didattico approvato dal Consiglio di Dipartimento ai sensi del RDD e nel rispetto del RDA. Gli insegnamenti sono di norma mono-disciplinari e affidati a un unico docente. A fronte di specifiche e motivate esigenze culturali e formative, possono essere articolati in moduli affidati alla cura di più di un docente.
8. Le forme didattiche adottate all'interno del CLEBF sono quelle convenzionali, costituite oltre che dalle lezioni, anche a cattedre congiunte, dalle esercitazioni, dai seminari e dai laboratori didattici. Le esercitazioni e i laboratori mirano a consentire agli studenti di acquisire il necessario approccio con la dimensione pratico-applicativa degli studi economici. I seminari, quali incontri di studio e ricerca con la partecipazione di docenti universitari e/o di esperti della materia, sono finalizzati ad offrire agli studenti occasioni di riflessione e approfondimento in merito ad argomenti di particolare interesse scientifico e culturale.
9. Nelle schede degli insegnamenti pubblicate sul *Course Catalogue Unisannio* è dettagliata l'articolazione della didattica assistita e l'indicazione delle ore dedicate alle lezioni frontali, ai laboratori, alle esercitazioni e ai seminari.
10. La frequenza delle lezioni non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.
11. La comunicazione dei giorni e degli orari delle lezioni è assicurata mediante il sito internet del CLEBF. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, comprese le attività di tutorato e di ricevimento studenti. Qualora, per un giustificato motivo, l'attività didattica non possa essere svolta nei giorni e negli orari previsti, il docente deve darne tempestiva comunicazione agli studenti e al Supporto amministrativo didattico per i provvedimenti di competenza.
12. Prima dell'avvio degli insegnamenti di lingua straniera, attivati all'interno del CLEBF, agli studenti è somministrato un Test di posizionamento, al fine di stabilire il livello di conoscenza linguistica. L'accertamento delle conoscenze linguistiche è gestito dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAUS). Gli studenti sprovvisti del livello richiesto per l'accesso ai corsi di lingua, possono acquisirlo frequentando i corsi gratuiti organizzati dal Dipartimento o dal Centro Linguistico di Ateneo.
13. Concorrono al raggiungimento del numero di CFU, necessario per il conseguimento del titolo accademico, i 6 CFU relativi alla conoscenza della Lingua Inglese, tale da portare lo studente da un livello di conoscenza A2 a un livello B1.
14. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel CLEBF con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò può avvenire con altre istituzioni universitarie o di analogo rilevanza culturale nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-Ateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal CLEBF, e approvate dal Consiglio di Dipartimento. È possibile, altresì, l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente (mobilità nazionale).

ARTICOLO 6

Verifiche dell'apprendimento

1. Al termine di ciascuna attività formativa è prevista una verifica del profitto. Per le attività formative articolate in moduli, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento della verifica del profitto, lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa.

2. Le verifiche del profitto, che si effettuano previa identificazione del candidato e sono pubbliche, possono consistere in prove scritte e/o orali, secondo quanto disposto dal docente titolare dell'insegnamento. Prima dell'inizio di ogni anno accademico, le modalità di svolgimento delle verifiche del profitto, comprese quelle intermedie, sono descritte in maniera dettagliata dai docenti titolari degli insegnamenti nelle apposite schede pubblicate *online* sul *Course Catalogue Unisanno*.
3. I docenti titolari degli insegnamenti erogati dal CLEBF assicurano lo svolgimento di almeno una prova intercorso in relazione alle attività formative cui è assegnato un numero di CFU pari o superiore a 9. Tali prove *in itinere* sono destinate agli studenti che abbiano frequentato almeno il 70% delle lezioni e agli studenti c.d. lavoratori che presentino idonea certificazione attestante il loro *status*. I docenti possono estendere l'accesso alle verifiche intermedie dell'apprendimento a tutti gli studenti, ancorché non frequentanti, e in relazione a tutti gli insegnamenti di cui sono titolari, a prescindere dal numero di CFU previsto.
4. I periodi di svolgimento delle sessioni degli esami di profitto e delle verifiche intermedie dell'apprendimento sono indicati nel calendario didattico approvato dal Consiglio di Dipartimento. Nelle sessioni ordinarie, gli appelli sono fissati al termine dell'erogazione delle singole attività formative. In aggiunta alle sessioni ordinarie, possono istituirsi sessioni straordinarie, anche alla luce degli esiti del monitoraggio delle carriere degli studenti, con particolare attenzione agli iscritti al primo anno, fuori corso, in ritardo con il sostenimento degli esami di profitto o per i quali siano state obiettivamente riscontrate significative criticità durante il percorso formativo, lavoratori, trasferiti da altri Corsi di Laurea (ovvero che abbiano effettuato opzioni da precedenti ordinamenti del CdL), studentesse in maternità, studenti-genitori con figli non superiori ai cinque anni, studenti con bisogni educativi speciali (con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o svantaggio sociale e culturale), studenti autorizzati alla prenotazione della seduta di laurea con al più una prova di verifica, oltre alla prova finale, ancora da espletare per completare il ciclo di studi. Questi ultimi possono richiedere l'appello straordinario solo una volta nel corso dell'anno accademico.
5. Il calendario degli appelli d'esame relativi ai singoli insegnamenti è pubblicato, con congruo anticipo, al seguente [LINK](#). Qualora, per un giustificato motivo, un appello d'esame debba essere posticipato, il docente deve darne tempestiva comunicazione agli studenti e al supporto amministrativo didattico per i provvedimenti di competenza.
6. Il Regolamento degli Studenti disciplina i requisiti di ammissione agli esami, le modalità di prenotazione e svolgimento degli stessi, le modalità di accettazione da parte dello studente e successiva verbalizzazione degli esiti, nonché i casi di annullamento.

ARTICOLO 7

Tirocinio formativo

1. L'attività di tirocinio formativo rappresenta un elemento caratterizzante dell'offerta formativa, consentendo una prima applicazione delle conoscenze acquisite e lo sviluppo di competenze specifiche, attraverso un confronto costante tra Università e mondo del lavoro (imprese, enti pubblici e privati, studi professionali, istituzioni).
2. Le attività di formazione all'esterno possono svolgersi in collaborazione con soggetti ospitanti, pubblici o privati, italiani o stranieri, a seconda delle occorrenze, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa. Tali attività devono essere approvate singolarmente dal Consiglio di Corso di Laurea e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente.
3. Gli studenti possono ottenere il riconoscimento di tirocini, esterni o interni, che siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, fino a un massimo di 6 CFU, di cui 3 CFU curriculari e 3 CFU in sovrannumero che consentono il conseguimento della premialità sul voto finale di laurea.

4. Se durante il percorso formativo, lo studente è impegnato, in modo documentato, in attività di servizio civile universale rilevanti per la crescita professionale e per il *curriculum* degli studi, tali attività possono essere riconosciute come sostitutive, in tutto o in parte, del tirocinio curriculare fino a un massimo di 3 CFU.
5. Gli studenti interessati devono rivolgersi al docente del Corso di Laurea, responsabile dei tirocini, per concordare il progetto formativo e identificare, in base alla natura e agli obiettivi formativi dello stesso, il docente tutor di riferimento. La frequenza delle attività di tirocinio deve essere attestata dal responsabile del progetto di tirocinio, presso la sede in cui lo stesso è svolto.

ARTICOLO 8

Orientamento *in itinere* e tutorato

1. I docenti del CLEBF svolgono attività di tutorato finalizzate a supportare il percorso formativo degli studenti in rapporto alle specifiche materie oggetto dei diversi insegnamenti.
2. Il CLEBF promuove servizi finalizzati a sostenere e orientare, *in itinere*, i propri iscritti nella pianificazione del percorso formativo e nel superamento di specifiche criticità, anche attraverso il supporto dei docenti tutor di cui al successivo comma. Peculiare attenzione è riservata alle esigenze degli studenti iscritti al primo anno di corso, degli studenti fuori corso o, comunque, in ritardo con il sostenimento degli esami di profitto, nonché degli studenti lavoratori.
3. I docenti tutor offrono un supporto didattico in relazione a: a) organizzazione delle attività di studio e degli esami di profitto; b) individuazione delle attività a scelta libera dello studente e della materia oggetto di prova finale; c) particolari difficoltà incontrate dagli studenti nel superamento delle verifiche dell'apprendimento; d) altre problematiche che lo studente potrebbe incontrare nel corso del proprio percorso formativo. Non sono di competenza dei docenti tutor i problemi inerenti ai contenuti disciplinari dei singoli insegnamenti. L'elenco dei docenti tutor è pubblicato sul sito del Dipartimento.
4. Il CLEBF offre servizi di supporto e consulenza agli studenti immatricolati, attraverso iniziative che prevedano l'assegnazione di un docente tutor a ciascuno di essi, finalizzato, attraverso incontri e colloqui, a guidare lo studente durante il primo anno e ad affrontare problemi e difficoltà in grado di condizionare il rendimento universitario.
5. Il CLEBF, nell'ambito delle iniziative promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento, prevede servizi di orientamento *in uscita* – anche finalizzati ad agevolare la scelta del percorso di formazione universitaria magistrale – e di *placement* destinati a fornire: informazioni sui profili professionali dei laureati e di prima accoglienza delle richieste di lavoro e di tirocinio che pervengono dalle imprese; consulenza per l'individuazione di una rosa di candidati con un profilo professionale coerente con i fabbisogni dell'impresa stessa; percorsi di accompagnamento per preparare i laureati a gestire in maniera competente e autonoma la propria ricerca attiva del lavoro; colloqui individuali di orientamento in uscita; iniziative volte a moltiplicare le opportunità di orientamento al lavoro; iniziative di incontro fra aziende e laureati.
6. Il CLEBF organizza tirocini post-laurea, destinati ai neolaureati, attraverso selezioni specifiche organizzate in collaborazione con soggetti esterni, pubblici e privati.

ARTICOLO 9

Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Dopo aver superato le prove di verifica del profitto relative a tutti gli insegnamenti inclusi nel piano di

- studio, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo accademico.
2. La prova finale, cui corrispondono 3 cfu, ha lo scopo di verificare che, in riferimento ai contenuti tipici del piano di studio, il candidato possieda una conoscenza sicura dell'argomento specifico, oggetto della stessa, e delle sue implicazioni operative, autonomia di giudizio, capacità espositiva e di sintesi critica.
 3. Per conseguire il titolo accademico è necessario che il candidato predisponga, presenti e discuta, un elaborato scritto avente ad oggetto un argomento di una disciplina del Corso di Studio.
 4. Ciascun docente, indipendentemente dal numero di insegnamenti impartiti nel corso dell'anno accademico, non può ricevere in carico più di 10 prove finali per ogni anno solare.
 5. Lo studente formula al Supporto Amministrativo Didattico la richiesta di assegnazione del docente, dell'insegnamento e dell'argomento della prova finale. In alternativa, previa approvazione da parte del docente relatore, lo studente può richiedere di redigere l'elaborato e relazionare sulle attività svolte nell'ambito di un tirocinio o altro progetto di ricerca.
 6. L'assegnazione è approvata dal Presidente del Corso di Studio, previa verifica, a cura del Responsabile del Supporto Amministrativo Didattico, del raggiungimento da parte dello studente di almeno 120 CFU attraverso il superamento degli esami di profitto, nonché della disponibilità del docente in riferimento al numero di prove finali già prese in carico. La conferma dell'assegnazione è trasmessa allo studente entro 15 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta. Gli elenchi delle richieste accolte e delle assegnazioni effettuate sono pubblicati sul sito internet del Dipartimento. Con le medesime modalità, è reso pubblico, per ciascun docente, l'elenco annuale aggiornato delle prove finali assegnategli.
 7. Lo studente, che non riesce a laurearsi entro il termine di un anno dalla data in cui ha avuto l'assegnazione della prova, deve chiederne il rinnovo, prima della scadenza del termine predetto.
 8. Per essere ammesso alla presentazione e discussione dell'elaborato di laurea, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto e aver conseguito tutti i CFU previsti dal proprio piano di studi almeno trenta giorni prima della data prevista per la seduta di laurea.
 9. La presentazione e discussione della tesi di laurea avviene dinanzi a una Commissione di Laurea nominata dal Direttore del Dipartimento, che si riunisce in apposita seduta pubblica, secondo il calendario delle sedute di laurea approvato dal Consiglio di Dipartimento. La Commissione giudicatrice può essere composta, oltre che da docenti del Dipartimento, da esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento da parte del CU della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con le dissertazioni oggetto di esame.
 10. La Commissione effettua una valutazione complessiva sulla carriera dello studente, attraverso un voto finale espresso in centodecimi e formulato nel rispetto dei criteri di cui all'articolo successivo.

ARTICOLO 10

Determinazione del voto di laurea

1. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è ottenuto sommando i seguenti punteggi:
 - a) il voto di partenza, calcolato come media ponderata dei voti conseguiti dallo studente negli esami di profitto, utilizzando come pesi i crediti effettivi relativi a tutti gli esami previsti nel piano di studio, per i quali sia stato attribuito un voto in trentesimi;
 - b) un punteggio pari a 0,04 per ciascun credito superato con lode;
 - c) un punto di premialità per gli studenti che si siano iscritti al secondo anno di Corso avendo conseguito, entro il 31 dicembre dell'anno solare successivo a quello di prima immatricolazione, almeno 40 CFU;

- d) un punto di premialità se lo studente consegue il titolo accademico entro la durata normale del corso di studi;
- e) un punto di premialità per lo svolgimento di un tirocinio curriculare non inferiore a 150 ore, ossia pari a 6 cfu (di cui 3 cfu curricolari obbligatori + 3 cfu opzionali);
- f) un punto di premialità per aver partecipato al programma Erasmus+ for Traineeship;
- g) un punto di premialità per aver partecipato al programma Erasmus+ SMS (Student Mobility for Studies), acquisendo almeno 12 cfu all'estero;
- h) fino a un massimo di un punto di premialità per la partecipazione a seminari o convegni realizzati nell'ambito del Dipartimento e autorizzati dal Direttore dello stesso;
- i) il punteggio attribuito dalla Commissione di Laurea fino a 5 punti (su centodieci).

Il punteggio attribuito per gli incrementi premiali non può essere, nel complesso, superiore a 4 punti.

2. Il voto di partenza, risultante dalla media ponderata dei voti conseguiti nei singoli esami di profitto, con l'aggiunta degli incrementi premiali, è arrotondato all'unità per difetto qualora il decimale sia inferiore a 0,5 e per eccesso qualora il decimale sia equivalente o superiore a 0,5.

3. Qualora il candidato abbia ottenuto il voto massimo, la Commissione può attribuire la lode, con votazione unanime, sulla base della valutazione complessiva della carriera dello studente.

4. La menzione accademica può essere attribuita con decisione unanime della Commissione, a condizione che il laureando abbia conseguito il titolo durante il normale ciclo di studi con il voto di 110/110 e lode, dopo essere stato ammesso alla seduta di laurea con voto di partenza, al netto di eventuali premialità, pari almeno a 107/110.

ARTICOLO 11

Riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU)

1. Agli studenti provenienti da altri Atenei o da altri Corsi di Laurea dell'Università del Sannio sono riconosciuti i CFU acquisiti in attività didattiche coerenti con gli obiettivi formativi del CLEBF. Oltre che per pregresse carriere accademiche, il riconoscimento di CFU extracurricolari può aver luogo ai sensi della normativa vigente in materia e, in particolare, del D.M. MUR 4 luglio 2024, n. 931. Sul riconoscimento dei CFU delibera il CCLEBF, anche in caso di istanze di opzione da previgenti ordinamenti didattici.

ARTICOLO 12

Diritto allo studio

Il Corso di Laurea, sensibile alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali, predispone servizi finalizzati a rendere effettivo non solo il diritto allo studio delle persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento o con svantaggio sociale e culturale, ma, in senso più ampio, la loro piena inclusione nella vita accademica. A beneficio di tali studenti si prevedono specifici servizi di sostegno didattico e tecnico, nonché di orientamento e tutorato specializzato.

ARTICOLO 13

Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), al Regolamento Didattico di Dipartimento (RDD) e al Regolamento degli Studenti (RDS).

DIPARTIMENTO DEMM - Corso di Laurea in ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA (cod. 200)
OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA (a.a. 2026/2027) CURRICULUM: GEN_GENERALE

| CORSO | COD CORSO | CURRICULUM | COD. INSEGNAMENTO | INSEGNAMENTO | DENOMINAZIONE INGLESE (SOLO SE NUOVO) | MODULARE | TAF | AMBITO | TIPO INSEGNAMENTO | ANNO | PERIODO (S1= primo semestre; S2= secondo semestre; S1B= primo semestre breve; S2B= secondo semestre breve) | SSD | NUOVO SSD | CFU | ORE DIDATTICA FRONTALE | ORE LEZ. | ORE LAB. | ORE ESE. | ORE ALTRO | TIPO ESAME | TIPO VALUTAZIONE | TIPO DIDATTICA | LINGUA EROGAZIONE | PROPEDEUTICITÀ |
|---------------------------------|-----------|------------|-------------------|---|---------------------------------------|----------|------------------------|-------------------------------|-------------------|------|--|------------|-----------|-----|------------------------|----------|----------|----------|-----------|------------|------------------|----------------|-------------------|-------------------------|
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200001 | FONDAMENTI DI ECONOMIA POLITICA | | NO | A: BASE | DISCIPLINE ECONOMICHE | OBBLIGATORIO | 1 | S1 | SECS-P/01 | ECON-01/A | 9 | 63 | 63 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200002 | STORIA ECONOMICA | | NO | A: BASE | DISCIPLINE ECONOMICHE | OBBLIGATORIO | 1 | S1B | SECS-P/12 | STEC-01/B | 6 | 42 | 42 | | | | O | V | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200003 | LINGUA INGLESE | | NO | E: LINGUA/PROVA FINALE | PER LA CONOSCENZA DI | OBBLIGATORIO | 1 | S1B | L-LIN/12 | ANGL-01/C | 6 | 42 | 42 | | | | SOC | V | C | INGLESE | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200004 | ELEMENTI DI INFORMATICA (A-K) | | NO | F: ALTRO | ALTRO: ABILITÀ INFORMATICHE E | OBBLIGATORIO | 1 | S1B | NN | NN | 3 | 21 | 21 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200004 | ELEMENTI DI INFORMATICA (L-Z) | | NO | F: ALTRO | ALTRO: ABILITÀ INFORMATICHE E | OBBLIGATORIO | 1 | S1B | NN | NN | 3 | 21 | 21 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200005 | METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA | | NO | A: BASE | DISCIPLINE STATISTICHE E | OBBLIGATORIO | 1 | S2 | SECS-S/06 | STAT-04/A | 9 | 63 | 63 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200006 | ECONOMIA AZIENDALE | | NO | A: BASE | DISCIPLINE AZIENDALI | OBBLIGATORIO | 1 | S2 | SECS-P/07 | ECON-06/A | 9 | 63 | 63 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200007 | DIRITTO PRIVATO | | NO | A: BASE | DISCIPLINE GIURIDICHE | OBBLIGATORIO | 1 | S2 | IUS/01 | GIUR-01/A | 9 | 63 | 63 | | | | O | V | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200008 | FINANZA E SOCIETÀ | | NO | C: AFFINE/INTEGRATIVA | ATTIVITÀ FORMATIVE | OPZIONALE | 1 | S1B | SPS/07 | GSPS-05/A | 6 | 42 | 42 | | | | O | V | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200009 | PROGRAMMAZIONE | | NO | C: AFFINE/INTEGRATIVA | ATTIVITÀ FORMATIVE | OPZIONALE | 1 | S2 | ING-INF/05 | IINF-05/A | 6 | 42 | 42 | | | | O | V | C | ITALIANO | ELEMENTI DI INFORMATICA |

N.B. Lo schema seguente serve a specificare le opzioni tra insegnamenti obbligatori con opzione di scelta le cui caratteristiche sono già state specificate nella tabella generale

| 6 CFU OBBLIGATORI A SCELTA TRA I SEGUENTI INSEGNAMENTI DI TAF "C" ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE | | | | |
|---|-----------|------------|-------------------|-------------------|
| CORSO | COD CORSO | CURRICULUM | COD. INSEGNAMENTO | INSEGNAMENTO |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200008 | FINANZA E SOCIETÀ |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200009 | PROGRAMMAZIONE |

DIPARTIMENTO DEMM - Corso di Laurea in ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA (cod. 200)
OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA (a.a. 2026/2027) CURRICULUM: GEN_GENERALE

| CORSO | COD CORSO | CURRICULUM | COD. INSEGNAMENTO | INSEGNAMENTO | DENOMINAZIONE INGLESE (SOLO SE NUOVO) | MODULARE | TAF | AMBITO | TIPO INSEGNAMENTO | ANNO | PERIODO (S1= primo semestre; S2= secondo semestre; S1B= primo semestre breve; S2B= secondo semestre breve) | SSD | NUOVO SSD | CFU | ORE DIDATTICA FRONTALE | ORE LEZ. | ORE LAB. | ORE ESE. | ORE ALTRO | TIPO ESAME | TIPO VALUTAZIONE | TIPO DIDATTICA | LINGUA EROGAZIONE | PROPEDEUTICITÀ |
|---------------------------------|-----------|------------|-------------------|--|---------------------------------------|----------|-----------------------|-------------------------|-------------------|------|--|-----------|-----------|-----|------------------------|----------|----------|----------|-----------|------------|------------------|----------------|-------------------|---|
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200010 | RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA | | NO | B: CARATTERIZZANTE | DISCIPLINE AZIENDALI | OBBLIGATORIO | 2 | S1B | SECS-P/07 | ECON-06/A | 6 | 42 | 42 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | ECONOMIA AZIENDALE |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200011 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO | | NO | A: BASE | DISCIPLINE GIURIDICHE | OBBLIGATORIO | 2 | S1B | IUS/09 | GIUR-05/A | 6 | 42 | 42 | | | | O | V | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200012 | AGRIFOOD FINANCING | | NO | B: CARATTERIZZANTE | DISCIPLINE AZIENDALI | OBBLIGATORIO | 2 | S1B | AGR/01 | AGRI-01/A | 6 | 42 | 42 | | | | O | V | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200013 | TEORIE E METODI DELL'ECONOMIA POLITICA | | NO | C: AFFINE/INTEGRATIVA | ATTIVITÀ FORMATIVE | OBBLIGATORIO | 2 | S1B | SECS-P/04 | STEC-01/A | 6 | 42 | 42 | | | | O | V | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200014 | ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI | | NO | A: BASE | DISCIPLINE AZIENDALI | OBBLIGATORIO | 2 | S1 | SECS-P/11 | ECON-09/B | 9 | 63 | 63 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200015 | STATISTICA | | NO | B: CARATTERIZZANTE | DISCIPLINE QUANTITATIVE | OBBLIGATORIO | 2 | S2 | SECS-S/01 | STAT-01/A | 9 | 63 | 63 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200016 | MATEMATICA FINANZIARIA | | NO | B: CARATTERIZZANTE | DISCIPLINE QUANTITATIVE | OBBLIGATORIO | 2 | S2 | SECS-S/06 | STAT-04/A | 9 | 63 | 63 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200017 | ORGANIZZAZIONE AZIENDALE | | NO | B: CARATTERIZZANTE | DISCIPLINE AZIENDALI | OPZIONALE | 2 | S2B | SECS-P/10 | ECON-08/A | 6 | 42 | 42 | | | | O | V | C | ITALIANO | ECONOMIA AZIENDALE |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200018 | BILANCI E DETERMINAZIONI DI SINTESI | | NO | B: CARATTERIZZANTE | DISCIPLINE AZIENDALI | OPZIONALE | 2 | S2B | SECS-P/07 | ECON-06/A | 6 | 42 | 42 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA |

N.B. Lo schema seguente serve a specificare le opzioni tra insegnamenti obbligatori con opzione di scelta le cui caratteristiche sono già state specificate nella tabella generale

| 6 CFU OBBLIGATORI A SCELTA TRA I SEGUENTI INSEGNAMENTI DI TAF "B" AMBITO DISCIPLINE AZIENDALI | | | | |
|---|-----------|------------|-------------------|-------------------------------------|
| CORSO | COD CORSO | CURRICULUM | COD. INSEGNAMENTO | INSEGNAMENTO |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200017 | ORGANIZZAZIONE AZIENDALE |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200018 | BILANCI E DETERMINAZIONI DI SINTESI |

6 CFU A SCELTA LIBERA TRA GLI INSEGNAMENTI DI TAF D (SE EROGATI DAL CORSO) O DI AUTOMATICA APPROVAZIONE

DIPARTIMENTO DEMM - Corso di Laurea in ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA (cod. 200)
OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA (a.a. 2026/2027) CURRICULUM: GEN_GENERALE

| CORSO | COD CORSO | CURRICULUM | COD. INSEGNAMENTO | INSEGNAMENTO | DENOMINAZIONE INGLESE (SOLO SE NUOVO) | MODULARE | TAF | AMBITO | TIPO INSEGNAMENTO | ANNO | PERIODO (S1= primo semestre; S2= secondo semestre; S1B= primo semestre breve; S2B= secondo semestre breve) | SSD | NUOVO SSD | CFU | ORE DIDATTICA FRONTALE | ORE LEZ. | ORE LAB. | ORE ESE. | ORE ALTRO | TIPO ESAME | TIPO VALUTAZIONE | TIPO DIDATTICA | LINGUA EROGAZIONE | PROPEDEUTICITÀ |
|---------------------------------|-----------|------------|-------------------|---|---------------------------------------|----------|------------------------|---|-------------------|------|--|-----------|-----------|-----|------------------------|----------|----------|----------|-----------|------------|------------------|----------------|-------------------|--|
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200019 | DIRITTO COMMERCIALE E DEL SISTEMA FINANZIARIO | | NO | B: CARATTERIZZANTE | DISCIPLINE GIURIDICHE | OBBLIGATORIO | 3 | S1 | IUS/04 | GIUR-02/A | 12 | 84 | 84 | | | | O | V | C | ITALIANO | DIRITTO PRIVATO |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200020 | FINANZA AZIENDALE | | NO | B: CARATTERIZZANTE | DISCIPLINE AZIENDALI | OBBLIGATORIO | 3 | S1 | SECS-P/09 | ECON-09/A | 9 | 63 | 63 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | ECONOMIA AZIENDALE |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200021 | MERCATI FINANZIARI E FINTECH | | NO | C: AFFINE/INTEGRATIVA | ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE | OBBLIGATORIO | 3 | S2B | SECS-P/11 | ECON-09/B | 6 | 42 | 42 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200022 | ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO | | NO | B: CARATTERIZZANTE | DISCIPLINE AZIENDALI | OBBLIGATORIO | 3 | S2 | SECS-P/11 | ECON-09/B | 9 | 63 | 63 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200023 | ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA | | NO | B: CARATTERIZZANTE | DISCIPLINE ECONOMICHE | OBBLIGATORIO | 3 | A1B | SECS-P/01 | ECON-01/A | 12 | 84 | 84 | | | | SOC | V | C | ITALIANO | FONDAMENTI DI ECONOMIA POLITICA |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200098 | TIROCINIO INTERNO | | NO | F: ALTRO | TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO | OPZIONALE | 3 | S2 | N/N | | 3 | | 75 | | | | O | G | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200099 | TIROCINIO ESTERNO | | NO | F: ALTRO | TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO | OPZIONALE | 3 | S2 | N/N | | 3 | | 75 | | | | O | G | C | ITALIANO | |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200100 | PROVA FINALE | | NO | E: LINGUA/PROVA FINALE | PER LA PROVA FINALE | OBBLIGATORIO | 3 | S2 | PROFIN_S | | 3 | | 0 | | | | O | G | | ITALIANO | |

N.B. Lo schema seguente serve a specificare le opzioni tra insegnamenti obbligatori con opzione di scelta le cui caratteristiche sono già state specificate nella tabella generale

| 3 CFU OBBLIGATORI A SCELTA TRA I SEGUENTI INSEGNAMENTI DI TAF "F", TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO | | | | |
|---|-----------|------------|-------------------|-------------------|
| CORSO | COD CORSO | CURRICULUM | COD. INSEGNAMENTO | INSEGNAMENTO |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200098 | TIROCINIO INTERNO |
| ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA | 200 | GEN | 200099 | TIROCINIO ESTERNO |

6 CFU A SCELTA LIBERA TRA GLI INSEGNAMENTI DI TAF D (SE EROGATI DAL CORSO) O DI AUTOMATICA APPROVAZIONE

SYLLABUS

CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA BANCARIA E FINANZIARIA

COORTE 2026

| PRIMO ANNO | | | | |
|--------------------------|------------|------------|-----------------|---|
| Nome insegnamento | SSD | CFU | Semestre | Obiettivi formativi specifici |
| DIRITTO PRIVATO | GIUR-01/A | 9 | 2 | Il corso si propone di far conseguire agli studenti un'adeguata conoscenza teorica e applicativa dei temi trattati, capacità di comprensione e analisi critica, promuovendo autonomia di giudizio, abilità comunicative e di autoapprendimento. Il corso intende offrire agli studenti: appropriati elementi di approfondimento nello specifico settore; un'adeguata capacità interpretativa, un'analisi casistica, una comprensione e valutazione critica delle problematiche tecnico-giuridiche. |
| ECONOMIA AZIENDALE | ECON-06/A | 9 | 2 | Il corso si propone di fornire agli studenti un'adeguata conoscenza degli aspetti economici e finanziari delle aziende e dei meccanismi di funzionamento delle moderne economie di mercato. L'obiettivo è approfondire gli strumenti di natura strategica e gestionale, basati anche sui sistemi di intelligenza artificiale, volti alla salvaguardia degli equilibri e ai processi di decisione di breve e lungo termine per affrontare con spirito critico la complessa e dinamica realtà delle aziende, tenuto conto dei rischi e della gestione responsabile d'impresa. L'insegnamento della disciplina promuove capacità di analisi e valutazione, le abilità deduttive e comunicative e l'autonomia nell'apprendimento. |
| ELEMENTI DI INFORMATICA | NN | 3 | 1 | Lo scopo principale è di fornire allo studente le conoscenze di base dell'informatica. Sviluppare nello studente la capacità di utilizzare il sistema operativo <i>Windows</i> , il pacchetto <i>Office</i> e acquisire conoscenze sull'architettura di un computer e di una rete di computer. |
| FINANZA E SOCIETÀ | GSPS-05/A | 6 | 1 | Il corso ha l'obiettivo di fornire concetti, teorie e analisi per conoscere e comprendere gli elementi e le strutture di base del sistema finanziario e le relazioni tra esso e le dinamiche sociali. In particolare, fornisce allo studente conoscenze sulla concezione sociale del denaro e della moneta; sull'importanza delle istituzioni finanziarie per sostenere le decisioni economiche e politiche; sul ruolo del debito nella costruzione di relazioni sociali impegnative; sulla strutturazione del cosiddetto fincapitalismo. |

Allegato 2

| | | | | |
|---|-----------|---|---|--|
| FONDAMENTI DI ECONOMIA POLITICA | ECON-01/A | 9 | 1 | Il corso si propone di preparare lo studente alla comprensione dei principi essenziali della teoria economica contemporanea. L'obiettivo principale è di fornire gli strumenti tecnico-metodologici e le conoscenze essenziali di microeconomia e macroeconomia, ponendo lo studente in grado di effettuare una analisi di mercato e comprendere le dinamiche della crescita economica e della distribuzione del reddito. |
| PROGRAMMAZIONE | IINF-05/A | 6 | 2 | L'insegnamento, che si colloca a valle del percorso iniziato dall'insegnamento di "Programmazione", ha l'obiettivo di presentare alcune astrazioni e concetti utili al progetto, allo sviluppo e alla manutenzione di programmi che risolvono problemi non elementari. L'attenzione è focalizzata sul paradigma orientato agli oggetti, con particolare enfasi riguardo al processo di specificazione, modellazione dei tipi di dato e progetto ed implementazione. |
| LINGUA INGLESE | ANGL-01/C | 6 | 1 | Il corso fornisce gli strumenti metodologici fondamentali per: 1. conoscere le strategie, le tecniche, le specificità della <i>business communication</i> in lingua inglese (livello B1 CEFR); 2. essere capace di applicarli nella comprensione e produzione di testi di natura economica e accademica; 3. saper comunicare su temi anche di natura generale in inglese a livello B1; 4. saper argomentare oralmente a livello B1 su temi basilari di economia. |
| METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA | STAT-04/A | 9 | 1 | Il corso ha come obiettivo l'acquisizione di strumenti e metodologie matematiche per l'analisi e la modellazione di problemi di natura economica e finanziaria. Esso si propone di fornire allo studente metodi e tecniche fondamentali dell'analisi matematica, con particolare riferimento al calcolo differenziale ed integrale per le funzioni di una variabile reale, allo studio di matrici e sistemi lineari. Alla fine del corso lo studente deve aver acquisito competenze tali da potere affrontare lo studio degli altri insegnamenti dell'area matematica-statistica e delle materie specifiche del corso di Laurea e risolvere problematiche economico-finanziarie, dopo la loro formalizzazione. |
| STORIA ECONOMICA | STEC-01/B | 6 | 1 | Obiettivo del corso è consentire allo studente di saper comprendere le principali problematiche finanziarie, bancarie e monetarie e la loro evoluzione, la trasformazione dell'attività delle aziende bancarie e assicurative, anche con riferimento al contesto storico-economico generale. Gli studenti saranno stimolati mediante un costante confronto con l'attuale contesto economico-finanziario, in modo da consentire loro di formulare giudizi autonomi. |

| SECONDO ANNO | | | | |
|--|------------|------------|-----------------|---|
| Nome insegnamento | SSD | CFU | Semestre | Obiettivi formativi specifici |
| AGRIFOOD FINANCING | AGRI-01/A | 6 | 1 | Il corso intende fornire conoscenze teoriche e strumenti di analisi e valutazione delle <i>policy</i> a supporto dell'agroalimentare previste sia a livello europeo che nazionale e regionale. Il corso intende, inoltre, fornire conoscenze sugli strumenti di gestione del rischio e del credito in agricoltura per supportare lo sviluppo rurale e le filiere agroalimentari. |
| BILANCI E DETERMINAZIONI DI SINTESI | ECON-06/A | 6 | 2 | Il corso si pone l'obiettivo di consentire allo studente di affrontare le nuove esigenze del <i>reporting</i> aziendale con lo scopo di rappresentare il complesso processo di creazione di valore e garantire la soddisfazione più esauriente della richiesta di informazioni proveniente dal mercato e dagli <i>stakeholder</i> . Allo scopo, il programma consentirà allo studente di affrontare non solo i temi del bilancio d'esercizio quale strumento di sintesi dell'informativa finanziaria, ma anche quelli della rendicontazione sociale fino ad arrivare alla rendicontazione di sostenibilità di particolare attualità considerata l'entrata in vigore degli obblighi ESG. |
| ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI | ECON-09/B | 9 | 1 | Il corso ha l'obiettivo di consentire a ciascuno studente di conoscere: a) il ruolo di intermediari e mercati finanziari; b) i mercati dei principali strumenti finanziari e dei loro indicatori di rischio e di rendimento; c) gli intermediari finanziari (caratteristiche, rischi). Lo studente sarà in grado di analizzare criticamente le dinamiche dei mercati finanziari; in particolare, sarà in grado di svolgere un ruolo commerciale di base all'interno di una banca, di una società finanziaria o di una società di gestione del risparmio, individuando i prodotti e i servizi finanziari più adatti alle esigenze manifestate dalla clientela. |
| ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO | GIUR-05/A | 6 | 1 | Obiettivo del corso è consentire l'acquisizione delle conoscenze di base (teoriche ed applicate) del diritto pubblico italiano, nel quadro dell'Unione Europea, anche attraverso l'esame critico dei materiali che verranno discussi durante la lezione, |

Allegato 2

| | | | | |
|----------------------------------|-----------|---|---|---|
| | | | | studiando l'organizzazione ed il funzionamento dell'ordinamento giuridico italiano, in particolare approfondendo i principi e gli istituti contenuti nella carta costituzionale, al fine di acquisire la preparazione di base in materia di diritto costituzionale ed amministrativo, stimolando capacità critiche e autonomia di giudizio in confronto con la letteratura principale della materia, e verificando le abilità comunicative, anche in considerazione della successiva capacità di apprendere da soli. |
| MATEMATICA FINANZIARIA | STAT-04/A | 9 | 2 | Il corso ha l'obiettivo di mettere lo studente in grado di affrontare e risolvere questi problemi da diversi punti di vista. Una particolare attenzione è rivolta alla quantificazione del rischio connesso alle diverse attività. Per questo motivo, durante lo svolgimento del corso verranno introdotti i prodotti derivati, ampiamente utilizzati nel corso degli ultimi vent'anni da molti soggetti (<i>policy maker</i> , investitori, amministrazioni pubbliche, etc.) non sempre consci dei rischi che questi strumenti comportano. |
| ORGANIZZAZIONE AZIENDALE | ECON-08/A | 6 | 2 | Nel corso si espongono e si discutono le teorie organizzative, i modelli e gli strumenti necessari per effettuare interventi manageriali, professionali e consulenziali di <i>Organizational Assessment</i> e di <i>Organizational Design</i> . Il corso intende favorire negli studenti lo sviluppo di conoscenze e capacità di comprensione delle esigenze di cambiamento nell'organizzazione del lavoro e di competenze di progettazione delle forme organizzative di imprese, aziende pubbliche e pubbliche amministrazioni, anche in funzione dell'impatto che le nuove tecnologie (ICT - <i>Information and Communication Technologies</i>) esercitano sui processi, sulle mansioni operative e sui comportamenti manageriali. |
| POLITICA ECONOMICA | ECON-02/A | 6 | 2 | Il corso è dedicato allo studio dei fondamenti della politica economica contemporanea, esaminati dal punto di vista delle teorie e delle applicazioni empiriche. L'adozione di un approccio comparato permette allo studente di mettere a confronto interpretazioni alternative della teoria e della politica economica e di valutare la loro conformità ai dati empirici disponibili. |
| RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA | ECON-06/A | 6 | 1 | Il corso si propone di promuovere la conoscenza di aspetti specifici della contabilità e del bilancio delle aziende, considerando anche l'applicazione delle norme fiscali tendenti a determinare l'imponibile. Intende inoltre favorire l'acquisizione delle basi teoriche ed applicative dell'Analisi Economica Aziendale e comprensione critica delle implicazioni economiche-aziendali dei fenomeni economici con modelli e strumenti propri dell'analisi economica aziendale e dell'informativa di bilancio. |

Allegato 2

| | | | | |
|--|-----------|---|---|--|
| STATISTICA | STAT-01/A | 9 | 2 | Durante il corso, lo studente apprende inizialmente la metodologia statistica descrittiva ed esplorativa per l'analisi dei dati univariati e bivariati, finalizzata alla rappresentazione e schematizzazione dei fenomeni reali e allo studio delle relazioni fra caratteri statistici. In un secondo momento, vengono forniti gli strumenti del calcolo delle probabilità che costituiscono un requisito fondamentale per la valutazione del grado di incertezza connesso alle applicazioni delle tecniche inferenziali, che completano il programma del corso. Inoltre, si dedica attenzione alle principali nozioni della statistica inferenziale in previsione di possibili approfondimenti ed applicazioni in campo socio-economico e politico. |
| TEORIE E METODI DELL'ECONOMIA POLITICA | STEC-01/A | 6 | 1 | Il corso si pone l'obiettivo di consentire la conoscenza, la valutazione e il confronto circa gli aspetti metodologici delle teorie economiche, dei contributi teorici degli economisti e delle principali scuole di pensiero. Intende, inoltre, favorire la capacità di comprendere e discutere in maniera critica i temi di attualità alla luce delle teorie e degli strumenti dell'analisi economica appresi durante il percorso formativo. |

| TERZO ANNO | | | | |
|---|------------|------------|-----------------|--|
| Nome insegnamento | SSD | CFU | Semestre | Obiettivi formativi specifici |
| DIRITTO COMMERCIALE E DEL SISTEMA FINANZIARIO | GIUR-02/A | 12 | 1 | Il corso ha l'obiettivo di consentire: la conoscenza e la capacità di comprensione della disciplina in materia di impresa e società, con particolare riguardo al contesto bancario e assicurativo; l'applicazione pratica di conoscenza e capacità di comprensione mediante esercitazioni su casi e problemi specifici; l'acquisizione di un sufficiente grado di autonomia di giudizio e di abilità comunicative con adeguato linguaggio tecnico. |
| ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO | ECON-09/B | 9 | 2 | Il corso intende fornire ai partecipanti gli elementi conoscitivi essenziali per un'analisi critica dei processi gestionali delle banche e per una valutazione del ruolo da esse svolto nel finanziamento delle imprese, nell'offerta di servizi di intermediazione mobiliare e nel sistema dei pagamenti. |
| ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA | ECON-01/A | 12 | 1-2 | Il corso si propone di offrire un'analisi della natura, origine, e funzioni della moneta; del ruolo delle banche commerciali e degli intermediari finanziari; della gestione e trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie, con particolare attenzione ai meccanismi di trasmissione degli impulsi monetari e finanziari al settore reale secondo diversi approcci teorici. |
| FINANZA AZIENDALE | ECON-09/A | 9 | 1 | Obiettivo del corso è l'acquisizione delle base inerenti le decisioni finanziarie d'impresa e il funzionamento dei mercati finanziari, sviluppate nella prospettiva di massimizzazione del valore per gli azionisti. Intende, inoltre, sviluppare la capacità di: identificare gli elementi essenziali delle decisioni finanziarie di azienda; applicare le principali tecniche di valutazione dei progetti di investimento; identificare le migliori scelte in termini di struttura finanziaria di una grande azienda e di una PMI. |
| MERCATI FINANZIARI E FINTECH | ECON-09/B | 6 | 2 | Obiettivo del corso è l'acquisizione delle base inerenti il funzionamento dei mercati finanziari e la rivoluzione digitale in atto nei servizi bancari e finanziari. Intende, inoltre, sviluppare la capacità di identificare gli elementi essenziali delle decisioni degli investitori sui mercati, la capacità di analisi dei modelli di business delle <i>big tech</i> e degli operatori tradizionali. |

| ALTRE ATTIVITÀ IN OFFERTA | | | | |
|-------------------------------------|-----------|-----|----------|---|
| Nome insegnamento | SSD | CFU | Semestre | Obiettivi formativi specifici |
| ECONOMIA DEI MERCATI AGROALIMENTARI | AGRI-01/A | 6 | 1 | Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche e metodologiche utili allo sviluppo di competenze specialistiche in materia di mercati agroalimentari e <i>governance</i> internazionale, di politiche europee e strategie di mercato dei prodotti alimentari, oltre che di <i>supply chain management</i> . |
| ECONOMIA INTERNAZIONALE | ECON-01/A | 9 | 2 | Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro di riferimento teorico e analitico per comprendere le ragioni del commercio internazionale e per analizzare in modo critico le dinamiche e i principali meccanismi di politica economica internazionale. In particolare, gli studenti saranno posti nella condizione di conoscere le principali teorie degli scambi internazionali, analisi della bilancia dei pagamenti, tipologie ed effetti degli strumenti di politica commerciale, interventi di politica commerciale, determinazione dei tassi di cambio. |
| GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA | GEOG-01/B | 3 | 1 | Il corso si prefigge di fornire agli studenti: a) un'adeguata conoscenza dei concetti, degli approcci, dei metodi, dei campi di applicazione e degli strumenti propri della Geografia Economica quale disciplina in continua evoluzione poiché espressione di un "sistema-mondo" che cambia continuamente; b) la capacità di leggere il territorio attraverso un'adeguata conoscenza delle nozioni fondamentali, degli strumenti interpretativi e dei modelli di rappresentazione dello spazio-territorio che le discipline geografiche offrono per decodificare le interazioni, molteplici e complesse, fra l'ambiente naturale e i diversi contesti umani nelle loro dimensioni innanzitutto socio-economiche ma anche politiche e culturali. |
| MARKETING | ECON-07/A | 9 | 1 | Il corso di Marketing affronta lo studio di base delle principali tematiche riguardanti le logiche di funzionamento delle relazioni tra mercato e impresa. Il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze di base relative ai pilastri del <i>Marketing</i> reinterpretate alla luce del progresso della <i>Digital Trasformation</i> che vede una parte sempre più consistente della popolazione mondiale immersa nel mondo digitale. In |

Allegato 2

| | | | | |
|--|-----------|---|---|--|
| | | | | particolare, viene analizzata la varietà dei sistemi di scambio alla luce dei soggetti che in essi operano (imprese vs imprese, imprese vs consumatori, ecc.); i settori interessati dai principi e dalle tecniche di <i>Marketing</i> (beni di consumo, prodotti turistici, servizi sanitari, ecc.); le logiche che governano i processi di gestione delle relazioni di mercato (la fidelizzazione, ecc.); i soggetti che utilizzano il marketing nei loro sistemi gestionali (imprese manifatturiere, di servizi, non profit, ecc.). |
| POLITICHE EUROPEE PER LA SOSTENIBILITA' | AGRI-01/A | 9 | 1 | Il corso intende fornire conoscenze teoriche e strumenti di analisi e valutazione delle <i>policy</i> per la sostenibilità previste sia a livello europeo che nazionale e regionale. Gli obiettivi formativi attesi consentono di acquisire informazioni relative alle politiche a supporto della sostenibilità, con particolare riguardo alle strategie europee, agli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU, alla Responsabilità Sociale d'Impresa e alle nuove sensibilità dei cittadini-consumatori. |
| REQUISITI DI BASE DI LOGICA E COMPrensIONE VERBALE | NN | 1 | 1 | Obiettivi formativi del corso sono lo sviluppo delle competenze di comprensione verbale, che consiste nel migliorare la capacità degli studenti di comprendere e interpretare informazioni verbali in vari contesti; promuovere le abilità di ascolto attivo e attento, di fare domande pertinenti e di rispondere in modo appropriato; stimolare il ragionamento logico e la riflessione critica incoraggiando la capacità di valutare le informazioni verbali e distinguere tra fatti e opinioni con senso critico; favorire una comunicazione efficace migliorando le abilità comunicative, sia in forma scritta che verbale, per consentire agli studenti di valorizzare le conoscenze acquisite durante gli studi e di esprimere chiaramente le proprie idee. |
| REQUISITI DI MATEMATICA DI BASE | NN | 3 | 1 | Il corso si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una solida padronanza delle tecniche di risoluzione di equazioni e disequazioni di vario tipo, la comprensione del significato geometrico delle soluzioni e la rappresentazione grafica delle funzioni coinvolte. Intende inoltre favorire l'applicazione delle conoscenze acquisite per risolvere esercizi che coinvolgono equazioni, disequazioni, sistemi di equazioni, sistemi di disequazioni e funzioni di una variabile usando gli strumenti dell'analisi matematica elementare. |
| REVISIONE CONTABILE, BILANCI, RAGIONERIA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE | ECON-06/A | 9 | 1 | Obiettivi del corso sono: 1) conoscenza di principi, tecniche e criticità inerenti alla redazione ed al controllo del bilancio di esercizio; 2) conoscenza della struttura, dei contenuti e del quadro normativo di riferimento per una corretta redazione del bilancio aziendale e per poter pervenire ad un giudizio accurato ed indipendente nella relazione di revisione; 3) conoscenza di attività, compiti e responsabilità della figura professionale del revisore legale. |

Allegato 2

| | | | | |
|--|-----------|---|---|--|
| SCIENZA DELLE FINANZE | ECON-03/A | 9 | 2 | <p>Il corso si propone di sviluppare la conoscenza e la capacità di comprensione delle principali teorie dell'economia e della finanza pubblica, favorendo la capacità di apprendimento e di interpretazione dei fatti; l'acquisizione delle basi teoriche ed applicative della Scienza delle finanze e comprensione critica delle implicazioni derivanti dall'uso degli strumenti di Politica Economica. Intende, inoltre, favorire la capacità di identificare gli elementi essenziali delle teorie dell'Economia pubblica e di applicare le leggi e le teorie studiate a situazioni concrete, mediante la risoluzione di problemi.</p> |
| SISTEMI INFORMATIVO-CONTABILI E BILANCI DI SOSTENIBILITÀ | ECON-06/A | 9 | 1 | <p>La mission del corso è favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai principali aspetti della contabilità generale delle aziende e ai loro bilanci d'esercizio con particolare attenzione anche ai rendiconti di sostenibilità.</p> <p>I contenuti proposti tendono a forgiare una personalità che abbia elementi sufficienti per ricoprire mansioni apicali in ambito amministrativo di aziende pubbliche e private.</p> <p>Il corso di lezioni è articolato in diversi moduli. Temi principali: patrimonio e reddito; metodi e sistemi finalizzati alla determinazione quali-quantitativa di patrimonio e reddito, ecc. E, inoltre: forma, struttura e contenuti dei bilanci ex normativa civilistica e Ias/IFRS e dei bilanci di sostenibilità.</p> |

MATRICE DI TUNING

